

OSAPP

Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

Prot. n.24379/24k10/S.G.
URGENTISSIMO

SEGRETERIA GENERALE

Roma, li 21 ottobre 2024

Al Sottosegretario di Stato alla
Giustizia
On.le Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE
Via Arenula 70 – 00186 R O M A

Al Capo del Dap
Pres. Giovanni RUSSO
Largo Luigi Daga, 2 – 00164 ROMA

e, p.c.

Al Ministro della Giustizia
On.le Carlo NORDIO
Via Arenula 70 – 00186 R O M A

Al Vice Capo del Dap
Pres. Lina DI DOMENICO
Largo Luigi Daga n.2 – 00164 ROMA

Al Direttore Generale del Personale
dott. Massimo PARISI
Largo Luigi Daga n.2 -00164 ROMA

Al Direttore del Servizio Relazioni
Sindacali Dott.ssa Ida DEL GROSSO
Largo Luigi Daga n.2- 00164 R O M A

Oggetto: Tabella cartacea per la conta dei detenuti e ferro per la battitura delle inferriate. Obsolescenza operativa e anacronismo procedimentale nei servizi del Corpo di Polizia penitenziaria.- Elusione del decreto “Brunetta”, del codice per l'amministrazione digitale e del piano triennale per l'informatica.-

Questa Segreteria Generale reputa doveroso ed opportuno esternare la profonda preoccupazione sulle politiche dipartimentali di studio e analisi delle criticità in ambito penitenziario a causa della obsolescenza operativa e anacronismo procedimentale che, a nostro avviso, meritano un'approfondita e urgente analisi.

È con sconcerto che osserviamo il persistente e inaccettabile divario tra le dichiarazioni d'intenti dell'organo di indirizzo politico e la drammatica realtà all'interno degli istituti penitenziari.

La Direzione Generale del Personale e quella per i Detenuti e il Trattamento (in questo momento ed in maniera molto più che

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



contraddittoria rette dalla stessa figura – sic!) sono impermeabili ad ogni forma di innovazione, digitalizzazione e modernizzazione e mostrano nelle loro “discussioni sui massimi sistemi” una predilezione verso metodi e procedure obsolete, in netto e stridente contrasto con l'era digitale in cui viviamo e con le prescrizioni normative in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

A titolo meramente indicativo si riportano le procedure sull'accertamento numerico dei detenuti e sulla battitura delle inferriate che nell'era della tecnologia e dell'iperconnessione, dei braccialetti elettronici avvengono, rispettivamente, attraverso l'uso di una tabella cartacea su cui sono segnati a matita i nominativi dei detenuti e un bastone in ferro per esplorare le inferriate se al rumore riprodotto possano risultare compromesse e con ciò, anche e nel tempo, andandole a danneggiare.

Queste modalità oltre ad essere inefficienti e controproducenti per il sistema, hanno una carica regressiva e degradante per il prestigio e il decoro del personale.

Desti, quindi, stupore la mancata valutazione per l'impiego di sistemi di rilevazione biometrica o bodyscan, che garantirebbero maggiore accuratezza, sicurezza e rispetto della dignità umana.

Anche il tema delle perquisizioni che sovraespone il personale del Corpo a critiche, come quella recentemente mossa dal Garante dei detenuti del Piemonte – al quale l'amministrazione dovrebbe replicare – meriterebbe di allinearsi all'evoluzione tecnologica.

Occorre tener presente che tecnologie avanzate come i body scan permetterebbero controlli più accurati, rapidi e rispettosi della privacy, a beneficio della serenità operativa del personale.

L'archiviazione dei documenti è ancora oggi condizionata dalla ultravigenza dei registri, con buona pace delle procedure telematiche.

Peraltro, il contrasto con la Direttiva "Brunetta-Tagliacarta" del 2009, il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD - D.Lgs. 82/2005) e il più recente Decreto Semplificazioni (D.L. 76/2020) dovrebbe imporre una riflessione da estendere anche al sistema delle comunicazioni interne che avvengono attraverso il sistema cartaceo della notifica “per ricevuta copia”.

Dal quadro delineato risulta, quindi, agevole rilevare le gravi criticità:

- inefficienza operativa e spreco di risorse umane ed economiche;
- aumento significativo del rischio di errori e incongruenze nei dati;
- difficoltà nell'accesso e nella condivisione tempestiva delle informazioni critiche;

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



- **impatto negativo sull'ambiente dovuto all'uso massiccio e ingiustificato di carta;**
- **elevata vulnerabilità in termini di sicurezza dei dati sensibili;**
- **demotivazione del personale e percezione negativa della professionalità del corpo penitenziario;**
- **Potenziale violazione delle normative vigenti in materia di digitalizzazione della PA.**

In tale prospettiva risulta, pertanto, della massima urgenza che venga avviato un processo di celere modernizzazione dei sistemi/strumenti attualmente in uso da parte degli appartenenti al Corpo di Polizia penitenziaria sia riguardo alla individuazione/quantificazione delle presenze detentive e sia in merito alla verifica delle integrità delle inferriate

Si auspica, quindi, un concreto seguito della presente segnalazione e che la stessa sia tenuta in debita considerazione e non denegata, come si è solito fare nei confronti dell'O.S.A.P.P., qualora se ne utilizzino le osservazioni e le proposte dianzi formulate e, in attesa di riscontro, si inviano distinti saluti.-

Leo BENEDEUCI
(SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.)


Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com